

CAPITOLO 010 - PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
MOVIMENTAZIONE RESIDUI INSCRITTI A BILANCIO CONSUNTIVO NEL PERIODO 1993 - 1998
 (valori espressi in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	Totale competenza progras	Totale deter. in chiusura
Residui al 31.12.93	748.712	250.458	421.159	476.316	632.114	668.732						2.528.757	3.197.489
Variazioni	- 144.504	- 38.328	- 104.173	- 168.365	32.735	244.297							
Entrate	177.330	63.185	64.294	0	223.903	330.788							
Residui al 31.12.94		573.884	252.393	307.930	441.044	582.239	1.058.960					2.157.490	3.216.450
Variazioni		- 51.455	- 38.444	- 19.508	- 41.614	- 40.880	- 151.670						
Entrate		133.368	43.908	71.920	76.993	166.515	402.847						
Residui al 31.12.95			576.983	213.862	322.407	374.234	504.439	1.056.502				1.991.925	3.048.427
Variazioni			- 77.991	- 3.128	- 44.963	- 35.546	- 62.335	- 202.577					
Entrate			82.341	33.791	46.930	67.272	104.961	338.904					
Residui al 31.12.96				593.594	230.514	271.416	337.143	515.021	1.011.290			1.947.688	2.958.978
Variazioni				- 82.749	- 20.583	- 14.419	- 13.937	- 19.485	- 194.089				
Entrate				103.189	25.025	38.551	49.175	75.839	348.411				
Residui al 31.12.97					592.582	218.448	274.031	419.697	468.790	973.776		1.973.546	2.947.322
Variazioni					- 83.137	- 24.235	- 26.577	- 46.758	- 43.723	- 81.883			
Entrate					96.545	33.542	43.942	54.704	128.681	372.463			
Residui al 31.12.98						573.569	203.512	318.235	296.386	519.430	1.063.762	1.911.132	2.974.894

N.B. In contabilità, le variazioni, sia in aumento che in diminuzione, sono rilevate tramite l'istituto del riaccertamento, come previsto dal Regolamento di Contabilità e di Amministrazione.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	DIFFERENZA (1998-1996)	%
Residui attivi	6.456	6.715	6.715	259	6,20
Residui passivi	2.818	3.438	3.438	620	18,81

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Complessivamente nel 1998 la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto - economico, finanziario e patrimoniale - conferma e migliora i risultati positivi dell'ultimo triennio. Per effetto dell'avanzo economico generale il disavanzo patrimoniale diminuisce da £. 19.330 miliardi a £. 18.260 miliardi.

Il risultato economico positivo di £. 1.070 miliardi risulta così composto:

- + £. 3.474 miliardi per la gestione industria;
- - £. 2.391 miliardi per la gestione agricoltura;
- - £. 13 miliardi per la gestione medici Rx.

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria continua a persistere lo squilibrio della gestione agricola che, come è stato più volte ribadito, può trovare soluzione con soli provvedimenti legislativi già proposti alle opportune sedi, cui si affianca quello della gestione dei medici Rx.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	DIFFERENZA (1998-1996)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	1.893	4.333	4.333	2.440	40,27
Crediti finanziari	1.743	1.454	1.454	-289	-16,58
Investimenti mobiliari	2.401	2.105	2.105	-296	-12,33
Immobili	5.137	8.272	8.272	3.135	60,84
Rimanenze passive	32.394	32.822	32.822	428	1,32
Netto patrimoniale	-20.085	-18.260	-18.260	1.825	9,10
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	1.527	2.009	2.009	482	31,57
Saldo componenti non finanziari	-818	-939	-939	-121	-14,79
Risultato economico	909	1.070	1.070	161	17,71

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione Industria con un avanzo economico di £. 3.474 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 14.639 miliardi quale differenza tra attività (£. 54.619 miliardi) e passività (£. 39.980 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 35.055 miliardi) mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 31.974 miliardi.

Particolare importanza assume il rapporto residui attivi/residui passivi pari a 1,43 che si riduce a 1 nel caso che i residui attivi vengano rettificati dal fondo svalutazione crediti.

L'entità delle disponibilità liquide (£. 4.333 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 1999, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto; anche nel 1999 alle necessità della gestione agricoltura si provvederà con le risorse finanziarie della gestione industria.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	DIFFERENZA (1998-1997)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	1.893	3.089	4.333	1.244	40,27
Crediti finanziari	32.078	33.526	36.510	2.984	8,58
Investimenti mobiliari	2.401	2.856	2.105	-251	-10,65
Immobili	5.133	5.873	6.267	394	6,71
Rimanenze passive	32.057	32.688	32.434	-254	-0,78
Netto patrimoniale	8.068	11.165	14.639	3.474	31,12
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.668	2.385	2.893	508	22,33
Saldo componenti non finanziari	647	732	581	-151	-20,63
Risultato economico	3.315	3.097	3.474	377	12,17

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 2.391 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.1998 a £. 33.312 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 1.889,6 miliardi, immobili per £. 5,2 miliardi) e le passività tra cui rilevante è il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 35.055,1 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	DIFFERENZA (1998-1997)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	3	3	5	2	66,67
Rimanenze passive	70	65	66	1	1,54
Debiti finanziari	30.335	32.524	35.055	2.531	7,78
Netto patrimoniale	- 28.560	- 30.921	- 33.312	- 2.391	- 7,73
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 1.210	- 995	- 888	107	- 10,75
Saldo componenti non finanziari	- 1.287	- 1.366	- 1.502	- 136	- 9,96
Risultato economico	- 2.497	- 2.361	- 2.390	- 29	- 1,23

GESTIONE MEDICI RX

Nel 1998 la gestione Rx ha registrato un disavanzo economico di £. 13 miliardi.

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 413 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a £. 717 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano i 321 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	DIFFERENZA (1998-1997)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	645	682	717	35	5,13
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	266	277	321	44	15,88
Netto patrimoniale	407	428	413	-13	-3,05
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	70	4	3	-1	-25,00
Saldo componenti non finanziari	22	15	-16	-31	-206,67
Risultato economico	92	19	-13	-32	-168,42

PARTE SECONDA NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO**

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- * rendiconto finanziario;
- * situazione patrimoniale;
- * conto economico;
- * situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate.

Vi sono poi, quantità ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi di seguito sinteticamente riportati.

*** Residui attivi e passivi**

Secondo quanto stabilito dal Regolamento contabile, al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Entro la fine dell'esercizio le Unità operative devono proporre le eventuali rettifiche da apportare all'entità dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento dei residui, predisposto dal Consiglio d'amministrazione, forma oggetto di apposita deliberazione del Consiglio d'indirizzo e vigilanza, da allegarsi al conto consuntivo e trova analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I - Rendiconto finanziario - e nella Tabella III - Conto economico dell'esercizio - sotto la voce "Proventi ed oneri straordinari".

Circa la rappresentazione in bilancio dei crediti per premi si fa presente che, sono stati adottati i criteri espositivi previsti dall'art. 23 del Regolamento.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo D.L., si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti, risulta in linea con le prescrizioni previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono - ai fini della massima chiarezza e trasparenza - l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

I residui quindi iscritti nel conto consuntivo 1998 e riferiti alla data del 31.12.1997 risultano tutti rivisitati alla luce degli accadimenti verificatisi nel corso del trascorso esercizio.

*** Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

*** Immobili**

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nel Regolamento contabile laddove al Titolo I - Capo VII - si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'art. 31, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero il prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

*** Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento (cfr. punto 2 dell'art. 34 del Regolamento), ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

*** Titoli e valori pubblici**

Sempre secondo il Regolamento (cfr. art. 34 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

*** Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale ed hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

Per garantire il pagamento di tali importi ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato, rispetto all'agricoltura che utilizza la ripartizione, il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesi con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

*** Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo di previdenza e del fondo rendite vitalizie le cui consistenze, se coincidenti con le risultanze degli appositi bilanci tecnici, corrispondono ai valori capitali dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti integrativi di previdenza (Fondi di previdenza) o trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

*** Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consi-

stenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, previsto dall'art. 44 del Regolamento, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti, mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivelatisi inesigibili.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (art. 43 del Regolamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'art. 42 del citato Regolamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

E' stata utilizzata la stessa aliquota per l'ammortamento degli immobili destinati a reddito e di quelli ad uso istituzionale.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è quindi riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione.

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'art. 42 del Regolamento di Contabilità e di amministrazione i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1998 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1998 ammontano a £. 17.822.265 milioni per le entrate ed a £. 16.470.552 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 1.351.713 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 17.114.496 milioni, a fronte di pagamenti per £. 15.870.637 milioni. L'avanzo di cassa di £. 1.243.859 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1997 di £. 3.088.740 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1998 un avanzo di £. 4.332.599 milioni.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 14.335.249 milioni, di cui £. 13.091.842 milioni - pari al 91,33% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 12.326.606 milioni e sono per la gran parte (76,29%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 9.403.881 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV scritte per oltre £. 2.414 miliardi si riferiscono per £. 338,1 miliardi al rientro di obbligazioni cartelle fondiarie ed altri titoli di credito e per £. 1.969,7 miliardi al movimento finanziario compensativo connesso alla gestione dinamica del portafoglio titoli. Le entrate del titolo VI pari a £. 94,6 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre

£. 3.165 miliardi, £. 401 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari comprensivi della manutenzione straordinaria.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre £. 978.287 milioni che corrisponde al 5,49% dell'importo complessivo delle entrate ed al 5,94% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO (in milioni di lire)

VOCI			GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accantonamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
			1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10
ENTRATE												
Titolo I	- Entrate contributive	L.	12.487.600	12.697.800	13.091.842	394.242	3,10	12.250.800	12.320.800	12.597.577	276.977	2,25
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	180.000	180.000	167.000	- 13.000	- 7,22	120.000	120.000	80.000	- 40.000	- 33,33
Titolo III	- Altre entrate	"	1.099.570	1.072.570	1.076.407	3.837	0,36	1.066.270	1.073.770	1.053.377	- 20.393	- 1,90
	Totale entrate correnti	L.	13.767.170	13.950.370	14.335.249	368.079	2,78	13.436.870	13.514.570	13.730.954	216.584	1,60
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	2.880.975	2.275.975	2.414.189	138.194	6,07	2.880.975	2.275.975	2.414.048	138.073	6,07
Titolo VI	- Accensione di prestiti	"	89.900	90.900	94.560	3.660	4,03	89.900	90.900	94.441	3.541	3,90
	Totale entrate in conto capitale	L.	2.970.875	2.366.875	2.508.749	141.854	5,99	2.970.875	2.366.875	2.508.489	141.614	5,98
Titolo VII	- Partite di giro	L.	1.055.877	1.115.877	978.287	- 137.590	- 12,33	997.177	1.042.177	875.053	- 167.124	- 16,04
	Totale complessivo entrate	L.	17.793.922	17.432.922	17.822.265	389.343	2,23	17.404.922	18.923.422	17.114.496	191.074	1,13
SPESE												
Titolo I	- Spese correnti	L.	13.004.534	12.883.804	12.328.806	- 557.198	- 4,32	13.038.812	12.913.432	12.262.819	- 650.613	- 5,04
Titolo II	- Spese in conto capitale	"	3.443.231	3.522.731	3.185.398	- 337.333	- 10,14	4.187.085	3.722.875	2.648.823	- 1.074.252	- 28,86
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	400	400	261	- 139	- 34,75	400	400	261	- 139	- 34,75
Titolo IV	- Partite di giro	"	1.055.877	1.115.877	978.287	- 137.590	- 12,33	1.054.400	1.114.400	958.933	- 155.467	- 13,95
	Totale complessivo spese	L.	17.504.042	17.522.812	16.470.552	- 1.052.260	- 6,01	18.280.697	17.751.107	15.870.836	- 1.880.471	- 10,59

TITOLO I

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 1^a</i>	13.092	12.598	12.698	12.321	3,10	2,25

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 1^a</i>	12.741	12.437	12.597	12.180	1,14	2,11

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 13.091.841.905.252 mentre le riscossioni ammontano a £. 12.597.557.020.747.

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano un aumento di £. 394 miliardi nel conto della competenza e di £. 277 miliardi nel conto della cassa. I premi accertati della gestione industria ascendono a £. 12.109.999.961.576 e rappresentano l'84,48% di tutte le entrate di parte corrente.

L'aumento (+ £. 348,3 miliardi) rispetto all'esercizio precedente è da riferirsi ai primi segni di ripresa economica.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Cap. 010</i> Premi per l'assicurazione nell'industria	12.110	11.776	11.700	11.500	3,50	2,40

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Cap. 010</i> Premi per l'assicurazione nell'industria	11.762	11.428	11.600	11.400	1,40	0,25

Le relative riscossioni ammontano a £.11.776.115 milioni e sono da riferire per £. 11.046.238 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 729.877 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

Anche relativamente alla gestione dei residui, come verrà meglio precisato in seguito, l'importo delle riscossioni - pari a £. 730 miliardi - è risultato sostanzialmente in linea con

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

l'obiettivo finanziario.

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente per l'esercizio 1998 a £. 900.000.000.000 invariati rispetto al precedente esercizio.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	900	738	900	720	0,00	2,50

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	900	925	900	880	0,00	36,03

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in £. 738 miliardi e rispetto all'esercizio 1997 presentano un decremento di £. 187 miliardi.

L'andamento dei contributi in agricoltura trova rappresentazione nel grafico n. 13.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive £. 41.290.650.579 con un aumento di £. 5.469.017.443 (+ 15,27%) nei confronti dell'analogo dato del 1997, e si riferiscono a n. 39.182 posizioni assicurative e a n. 67.125 apparecchi radiologici (nel 1997 rispettivamente: n. 38.027 e n. 65.069).

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	41	43	37	40	10,81	7,50

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	36	40	37	40	- 2,70	0,00

Rispetto alle previsioni finali le entrate accertate e le riscossioni risultano superiori, rispettivamente, per la competenza di £. 4.290.650.579 (+ 11,6%) e per la cassa di £. 2.911.127.624 (+ 7,28%).

L'andamento dei premi di assicurazione nella gestione medici Rx trova esposizione nel grafico n. 14.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 40.551.293.097 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazio-

ne dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI****Categoria 3* Trasferimenti da parte dello Stato**

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 167 miliardi da riferire per £. 60 miliardi ai contributi agricoli delle imprese operanti nel Mezzogiorno ai sensi della legge n. 54/86, e £. 107 miliardi da riferire alla gestione industria in applicazione dell'art. 2 - comma 11 - del D.L. 1.10.1996, n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale" con cui le minori entrate per minori importi di retribuzioni tabellari e retribuzione minima oraria, sono poste a carico dello Stato, nonché dall'art. 1 del D.L. 27/5/1998, n. 158 "Misure urgenti per l'autotrasporto" mediante cui all'Istituto sono rimborsati premi per un importo di £. 32 miliardi.

Le riscossioni si sono attestate a £. 80 miliardi contro £. 120 miliardi previsti. L'intero importo riguarda le riscossioni in conto residui e sono da riferire alla gestione agricoltura.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3*	167	80	180	120	- 7,22	- 33,33

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3*	141	308	130	130	8,46	136,92

Categoria 4* Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6* Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 1998 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III

ALTRE ENTRATE

Categoria 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Il dato consuntivo di competenza del 1998 ammonta a £. 18.248.874.855, mentre le riscossioni ascendono a £. 15.637.308.956.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7	18	16	19	17	- 5,26	- 5,88

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7	14	15	15	14	- 6,67	7,14

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza per l'importo di £. 451.125.145, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi da attribuire al diminuito importo delle relative somme incassate per conto delle Associazioni di categoria.

Ugualmente per quanto concerne la cassa le riscossioni presentano rispetto al dato previsionale minori entrate per £. 1.262.691.044.

Categoria 8 Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 536.779.637.546 per la competenza e per £. 519.261.928.332 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto alla previsione i redditi patrimoniali registrano uno scostamento negativo dovuto oltre che alla mancata attuazione del piano di impiego fondi disponibili 1998, alla riduzione del rendimento dei titoli di Stato e dei titoli a reddito fisso in generale; tutto ciò nonostante la riscossione straordinaria dei dividendi azionari da riferire alle azioni IMI per oltre 10,5 miliardi alla voce "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8	537	519	588	588	- 8,36	- 11,73

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8	554	596	588	592	- 2,46	0,68

Categoria 9° Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 424.145.534.457 per la gestione di competenza e a £. 421.245.131.016 per la gestione di cassa, il cui introito dei capitali di copertura e per azioni di rivalsa ne rappresenta il 56% circa.

La variazione positiva, rispetto al dato delle previsioni definitive, è dovuto ai maggiori introiti per le azioni di rivalsa promosse dall'Istituto nei confronti dei datori di lavoro, terzi ed infortunati.

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 065 "Recupero e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza", l'importo di £. 44.471.160 rimasto da riscuotere per l'esercizio dal Ministero del Tesoro ex legge 113/1985.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	424	421	388	389	15,22	14,09

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	407	404	351	359	15,95	12,53

Categoria 10° Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. infortuni, per complessive £. 97.232.855.811.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente (+ £. 22.916.857.024) è dovuto essenzialmente al nuovo sistema di autoliquidazione che ha permesso il pagamento del premio in maniera reteizzata.

Le rate successive alla prima devono essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso indicato dal Ministero del Tesoro nella misura del 6,44%.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10°	97	97	100	100	- 3,00	- 3,00

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10°	74	74	80	80	- 7,50	- 7,50

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11* Alienazione di immobili e diritti reali

L'importo di £. 512.271.650 contabilizzato nella categoria è da riferire all'introito per l'indennità da esproprio dell'area annessa all'immobile di Roma – via Arrigo Boito.

Categoria 13* Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per £. 2.307.813.294.758 è da riferire:

- per £. 283,9 miliardi al rientro dei titoli in scadenza e alla restituzione anticipata delle cartelle fondiarie;
- per £. 54,2 miliardi alla dismissione delle partecipazioni azionarie della Banca Nazionale del Lavoro;
- per £. 1.969,7 miliardi alle transazioni conseguenti alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13*	2.308	2.308	2.191	2.191	5,34	5,34

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13*	965	965	2.060	2.060	- 53,16	- 53,16

Categoria 14* Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 105.843.170.450 e per £. 105.794.321.687 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	106	106	85	85	24,71	24,71

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	85	85	77	80	10,39	6,25

L'incremento della categoria rispetto alle previsioni (+ £. 20 miliardi circa) è dovuto alle maggiori riscossioni di mutui a medio e lungo termine, come da piani di ammortamento delle annualità di Stato e dei mutui in essere.

TITOLO VI

ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20* *Assunzione di altri debiti finanziari*

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	95	94	91	91	4,40	3,30

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	139	139	135	135	2,96	2,96

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza a £. 94.560.590.737, in termini di cassa a £. 94.441.481.894. Tali dati risultano leggermente superiori rispetto a quelli di previsione finale.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

Categoria 22* *Entrate aventi natura di partite di giro*

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22*</i>	978	875	1.116	1.042	- 12,37	- 16,03

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22*</i>	962	844	1.069	1.006	- 10,01	- 16,10

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 203.072.882.362.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Si rileva che la movimentazione di tali partite è andata riducendosi in questi ultimi esercizi per effetto dell'attento monitoraggio sulla sollecita definizione delle poste non aventi, all'origine, una specifica connotazione contabile.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 3.857.620.490 con un lieve incremento rispetto al dato consuntivo 1997 del 7,55%.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza è di £. 881.740.327.581 - pari al 7,15% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 883.840.223.662.

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	882	884	902	917	- 2,22	- 3,60

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	952	943	969	982	- 1,75	- 3,97